



REGOLAMENTO ASSOCIATIVO Associazione Culturale Giovanile Riattivati

Art. 1. Oggetto

Il presente Regolamento ha lo scopo di delineare le regole per il corretto funzionamento delle attività dell'Associazione Culturale Giovanile Riattivati (da qui in avanti "Associazione"), a complemento di quanto già previsto dallo Statuto.

Ogni socio è tenuto ad accettare e sottoscrivere quanto segue al momento dell'adesione all'Associazione.

Art. 2. Tesseramento

Il tesseramento all'Associazione è necessario per la partecipazione a tutte le sue attività.

Questo avviene mediante la compilazione di un apposito modulo di iscrizione e prevede il versamento di una quota associativa ordinaria.

Il socio minorenni (a partire dai 14 anni) potrà iscriversi previo consenso dei genitori che ne esercitano i diritti di voto a norma dello statuto.

I minori di 14 anni non saranno iscritti come soci, ma verranno tesserati, previo consenso di entrambi i genitori, e possono partecipare alle attività solo in presenza di un genitore o di chi ne esercita la responsabilità.

La quota associativa ordinaria è di 15€ per tutti i soci. Per i tesserati minori di 14 anni il contributo richiesto è di 10€. Resta libera la possibilità di un'oblazione volontaria.

Sotto i 10 anni la partecipazione alle attività è gratuita, previo accompagnamento di almeno un genitore.

Il tesseramento ha validità di 12 mesi dalla comunicazione formale di avvenuta registrazione e non prevede alcun rinnovo automatico.

Al termine di tale periodo, in assenza di un nuovo versamento della quota, verrà determinata l'esclusione a norma dello Statuto. Il socio escluso può, tuttavia, presentare una nuova istanza di ammissione in qualsiasi momento al Consiglio Direttivo. Fino ad avvenuto rinnovo, il socio non può esercitare il diritto di voto, né beneficiare dei vantaggi previsti per i soci.

Il tesseramento garantisce, nel periodo di validità, la libera partecipazione a tutte le attività dell'Associazione e il diritto a vantaggi derivanti da eventuali convenzioni.

Art. 3. Soci volontari

Il socio interessato potrà chiedere, al momento della registrazione o in qualsiasi momento nel periodo di validità del tesseramento, di far parte del team di soci volontari impegnato nell'organizzazione delle attività associative.

Il Direttivo valuterà le richieste cercando di contemperare le competenze e gli interessi dei soci con le attività e i progetti in corso.

L'associazione può organizzare i volontari assegnando loro incarichi in base alle diverse capacità e/o inclinazioni nell'ottica di un'equa distribuzione delle responsabilità e può, all'occorrenza, individuare dei responsabili che coordinino le attività confrontandosi col Consiglio Direttivo.

È possibile rinunciare ad incarichi previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.



Tutti i soci volontari possono prestare le proprie attività a favore dell'associazione seguendo un periodo di formazione affiancandosi ai soci con più esperienza.

I narratori di tour guidati, in particolare, sono individuati dal Direttivo o su proposta del socio stesso, previo accertamento di adeguate capacità.

Art. 4. Rimborsi e prestazioni occasionali

I soci volontari prestano le proprie attività a favore dell'Associazione gratuitamente.

L'Associazione può prevedere l'erogazione di rimborsi che tengano conto di impiego di risorse personali economiche e/o temporali.

Per il tracciamento dell'impegno dei singoli soci volontari, tutte le attività svolte per l'Associazione devono essere riportate in un documento condiviso.

Sono ammessi rimborsi spesa forfettari nelle seguenti modalità:

- Per attività di volontario assistente, rimborso pari a 10€.
- Per attività di volontario narratore, rimborso pari a 15€.

Il Consiglio Direttivo può stabilire rimborsi aggiuntivi per attività che superino la durata prevista o per i soci volontari provenienti da altri comuni o regioni.

Per tutte le altre attività diverse da quelle operative, ma comunque necessarie ai fini associativi, il Consiglio Direttivo può valutare, a cadenza trimestrale, l'erogazione di rimborsi, tenendo conto dell'entità della prestazione e del relativo monte orario.

Da tale previsione restano esclusi eventuali progetti finanziati da sponsor esterni e/o fondi pubblici per i quali verrà seguito il relativo quadro economico progettuale e di rendicontazione.

In caso di attività straordinarie, il Consiglio Direttivo, dopo averne dato idonea comunicazione ai soci, può affidare l'incarico ad un socio, previa presentazione di un preventivo.

Nel caso di ricezione di più preventivi da parte dei soci, verrà scelto quello ritenuto più appropriato alla fattispecie, tenuto conto della professionalità dello stesso e della fattibilità economico-finanziaria della prestazione.

Il Consiglio Direttivo si riserva l'eventuale diritto di sospendere o rimandare l'erogazione di rimborsi tenendo conto delle risorse dell'Associazione.

Art. 5 Norme di condotta

I soci sono tenuti a sposare lo spirito di partecipazione e collaborazione che rappresenta le finalità dell'Associazione. Allo stesso modo, le attività dei soci devono avvenire mantenendo il più possibile un clima di condivisione e di rispetto reciproco.

Ai fini dell'espletamento delle funzioni dell'Associazione, ogni socio è invitato ad avere un ruolo attivo, partecipando ai vari eventi e attività organizzate o collaborando ai suoi progetti.

I soci, durante lo svolgimento delle attività associative, nel rispetto delle proprie convinzioni e inclinazioni culturali, si impegnano ad improntare il proprio contributo esente da condizionamenti politici, religiosi, partitici che possano compromettere l'imparzialità dell'associazione.



In sede di assemblea, è possibile segnalare eventuali comportamenti che appaiono scorretti o lesivi dell'immagine dell'Associazione. -

Il mancato rispetto delle suddette norme comporterà le sanzioni previste dallo Statuto.

Art. 6 Paternità dei contenuti

È responsabilità dell'Associazione identificare e dare credito ai soci che partecipano alla realizzazione di singoli progetti, specificando i loro nomi e il tipo di contributo nei crediti designati.

Questa pratica si applica sia ai progetti interni all'associazione che a quelli sviluppati per conto di terze parti. Il socio, in tal caso, dovrà sottoscrivere un apposito accordo con l'associazione.

La proprietà dei progetti rimane dell'Associazione, mentre il socio conserva la proprietà scientifica delle opere sviluppate autonomamente.

Nel caso in cui un socio desideri utilizzare per scopi personali i contenuti realizzati per progetti dell'Associazione dovrà chiederne l'autorizzazione in via preventiva al Consiglio Direttivo.